E GIORNALE DI PA

POLITICO QUOTIDIANO

Direzione ed Amministrazione: Padova, Via Spirito Santo

In tutta Italia C. 5 - Un numero arretrato C. 10

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PREZZO DELLE INSERZ Inserzioni ed avvisi in 4.º pagina Cer.

In 3.º pagina Cent. 30 alla linea.

Comunicati, necrologi, ringraziamenti Cent. 50 la linea.

GIORNALE DI PADOVA COMMUNE

Conto corrente colla Posta

DI GRANDE FORMATO

PREZZO D'ABBONAMENTO

al 31 Dicembre 1892

I. 16

per l'estero spese di posta in più

POLITICO-QUOTIDIANO

ANNO II.

Ai suoi Lettore

Senza vanti, ma senza esagerate mode-stie, il nostro giornale ha un merito che lessuno gli può contestare: quello di a-vere, colla sua sola iniziativa e colle sole une forze riempito un vuoto, che altri, per improvviso ed inginstificato abbando-no, avevano lasciato.

no, avevano lasciato.

Quando nessuno lo pensava, il partito liberale-moderato, che per influenza e per tradizioni ha profonde radici e prevale nella nostra città, era rimasto da un momento all'altro senza un organo interprete delle sue idee, senza un braccio che ne tenesse le la la pragliara.

all'altro senza un organo interprete delle sue idee, senza un braccio che ne tenesse alta la bandiera.

Per attaccamento all'antica fede, per omaggio a quei principi di libertà coll'ordine, che saranno sempre la nostra guida, noi non potevamo disertare il campo, ed abbiamo risposto all'altrui fiacchezza con un atto di ardimento, del quale tutti riconosceranto il valore.

Senza aiuti materiali di alcuno, e con pochi aiuti anche morali di amici, che timidamente, secondo il solito, si limitavano ed applaudire alla nostra impresa, ma non compromettevano un soldo, il COMUNE ha saputo, in questi nove mesi di vita, crearsi una clientela, e farsi nome quanto e più di altri giornali, che contano già parecchi anni di pubblicità.

Ne abbiamo la prova indubbia nel vedere le date del COMUNE giornalmente riportate o citate da quasi tutta la stampa italiana, fino a far scrivere ad un riputatissimo giornale di Milano, che riproduceva una di quelle date, le parole testuali che riportiamo:

« Il COMUNE giornale di Padova, le cui « informazioni sono ormai divenute il pa-« soolo quotidiano di tutti gli altri gior-« nali, due, etc. etc. »

Il COMUNE col 1º gennaio, entrando nel suo secondo anno di vita, non cessera di adottare tutte le migliorie possibili, e con diligenza e con amore cercherà di riempire le lacune riscontrate fin quì, per modo che, sotto i riguardi di un, pronto notiziario, dell'abbondanza ed attendibilità delle informazioni e delle varie- sue rubriche, riesca un giornale modello.

Quanto al colore, chi conosce i redattori del COMUNE non ha bisogno di professioni di fede.

Questo possiamo assicurare: che il nostro giornale sarà scevro da legami, e si conserverà, come dal suo nascere, assolutamente indipendente.

Sollecito soltanto della verità e franco nell'esporla e nel sostenerla, il COMUNE la dira senza riguardi ne a Tizio ne a Cajo, con quel rispetto delle forme che la buona educazione preservive, ammettendo, se necessaria, la critica, che per tal modo si rende più efficace.

Crediamo che a questi propositi, quanto giusti altrettanto sinceri, ognuno possa fare buon viso, e debba portare il suo appoggio materiale e morale.

Il COMUNE, invocando questo appoggio, e nella speranza di ottenerlo enumera le disposizioni principali, che ha già stabilite per inignorare il giornale coll'anno prossimo, e pubblica i patti di associazione.

Direzione ed Amministrazione del COMUNE giornale di Padova.

1. Il COMUNE nell'anno 1892 avrà movi collaboratori per trattare tutti gli argomenti speciali di pubblico interesse.

2. Accrescerà il numero dei suoi corrispondenti da tutti i Comuni della provincia, non che dalle altre provincie del Regno.

3. Avrà un servizio copioso di corrispondenma e di telegrafia dalla Capitale, non che dall'estero.

4. La cronaca cittadina sarà particolarmente, diffusamente curata, e farà luogo a tutti quei reclami sui pubblici servizi dei quali sia riconosciuta l'opportunità e la giustizia.

quali sia riconosciuta l'opportunità e la giustizia.

5. Accoglierà infine gli scritti di pubblico interesse in qualsiasi materio, riservando una rubrica estesissima pel le notizie varie.

6. Non badando a dispendio, pubblicherà in Appendice romanzi dei più accreditati autori nazionali e stranieri, avendo riguardo a quella castigatezza, che ne permetta la lettura nelle famiglie.

Patti di abbonamento'

Patti di abbonamento'
Il COMUNE non trova necessario di far regali per accrescere il numero de' suoi lettori e la sua clientela.
Crediamo che il miglior regalo, per raggiungere questo scopo, sia di ridurre il prezzo di abbonamento in modo da rendere il giornale accessibile a tutte le fortune.
I signori NEGOZIANTI ed INDU-STRIALI associandosi per un anno al COMUNE avranno diritto a sei inserzioni gratuite nel corso dell'anno stesso in 4° pagina dell'altezza di 20 linee di spazio misurato sopra una sola colonna ma sempre con la stessa dicitura nel testo.

outour the outous

Dacchè l'ultimo voto della Camera san-zionò in massima la politica finanziaria del gabinetto, si può contare con sicurezza che i singoli provvedimenti saranno pure approvati, poiche scinderne uno dall' altro sarebbe un compromettere , all' ultima ora l'intiero programma ministeriale.

Con questo non intendiamo che la Camera debba senz' altro accettare i provvedimenti alla cieca, e senza liberià di esame; cre-diamo bensì che ormai sia impossibile una epposizione seria, essendo passato l'istante opportuno di farla in occasione del cate-

Abbiamo tutte le ragioni di confidare che alla ripresa delle sedute, dopo le vacanze natalizie, la discussione sui provvedimenti procederà molto più lesta, e che con altrettanta sollecitudine potranno essere discussi ed approvati, senza serie opposizioni, anche altri progetti di maggiore urgenza.

A lungo andare il pubblico il propertuto tanti, la forza mobilizzanne di qualisiasi fiducia nelle comunicazioni ufficiose intorno alle cose d'Africa, essendosi radicato il sospetto che manchi al governo radicato il sospetto che manchi al governo sito un largo campo di stuna larga relo ro la Marselli, che, del resto è alquanticata del manchi al governo del suo al ficolo con queste son conclude il suo al ficolo con queste

Col passaggio già deliberato dal sistema puramente militare all'amministrazione ci-vile della colonia, giova sperare che gi'in-convenienti finora deplorati cesseranno in gran parte: solo allora si presenterà natu-rale il quesito fino a qual punto giovi al-l'Italia manuere una occupazione; che, limitandosi alla costa, non accresce il nostro prestigio in linea politica, nè favorisce i nostri interessi in linea economica e com-

La discussione intorno alle tariffe doganalinella Camera francese offerse occa-sione al ministro Ribot d'importanti dichiarazioni, che hanno un carattere tutt'altro che ostile all'Italia, ed aprono in certo qual modo il cucre alla speranza di trovare fra i due paesi un modus vivendi compatibile coi loro interessi rec proci.

È vero che la Camera respinse la proposta melto più conciliativa di Léon Say, della proroga dei trattati a sei mesi. Léon Say, per la sua dottrina e per il suo giudizio equanime in materia di economia internazionale gode grandissima stima ed autorità dalle due parti delle Alpi: tuttavia la sua voce non fu ascoltata, e le proposte ministeriali ebbero il voto della mag-

Ogni giorno, che passa, distrugge, come si vede, ad una ad una, tutte le illusioni sul mantenimento di quell'armonia, che pareva retaggio della comunanza di tem peramento e di origine fra i due paesi, e quanto meno si crede tanto più ci avviciniamo al momento nel quale il dissidio latente si trasformerà in lotta aperta d'interessi materiali e di politiche tendenze.

Convinti come siamo, che, qualunque sia il risultato, quella lotta non può che tor-nare fatale agl' interessi di entrambi, e a quelli della civiltà e del progresso sociale, facciamo voti perchè, se l'evitarla è impossibile, ne sia per lo meno allontanato il

A Bukarest è scoppiata quella crisi parlamentare, che già si prevedeva da molti giorni. La Camera diede al ministero un voto di sfiducia, e non sarebbe da sorprendersi che la Corona, data la confusione dei partiti, e la difficoltà di comporre un altro gabinetto con elementi omogenei, facesse un appello agli elettori per la nomina d una nuova rappresentanza.

-0-200 po-

LE ALLEANZE E LE SPESE MILITARI

L'on. Marselli ha pubblicato nell'ultima puntata della Nuova Antologia un articolo interessantissimo sull'argamento delle alleanze e delle spese militari.

Noi dissentiamo in parecchie delle idve sostenute dal valente autore dell'articolo, forse anche in qualcuna delle idee esse i-

Ma lasciamo da parte il nostro dissenso: è un esame di confronto, che merita di essere studiato, e ché l'autore fa tra le spese militari dell'Italia, e quelle di altre potenze a noi vicine, colle quali ora siamo alleati, come pure di qualche altra, colla quale dall'oggi al domani l'Italia potrebbe trovarsi in guerra.

Sarebbe lungo seguire l'autore in tutti i sur dealcoli e i suoi datimi confronto. Ci basta dir questo: che mentre l'Austria-Ungheria spende 10, noi spendiamo nientemeno che il 1411, cioè il 30 per cento di più; e non

«Speriamo di essere riusciti ad infondere nell'animo del lettore la fiducia [nella situazione 'Ifa ia non ha alcuna ragione per desiderare la guerra, molto meno per provocarla; ma no ha molte per guardare con fronte serena alle conseguenze di essa, e per non doiersi del po-rto essegnatole dai destino nell'aggruppamento degli Stati curopei. Ed abbiamo fatta astra-zione dalla guerra marittima colla cooperazione armata dell'inghilterra contro il gruppo

« Noi rispettiamo sinceramente, com'è dovere degli animi liberi, l'opinione diversa professata dalla minoranza del paese; ma crediamo che in una situazione divenuta così grave e così irrevocabile, sarebbe miglior consiglio per essa l'unirsi alla maggioranza in un solo pensiero, in un concorde sentimento. Dalla otta armata, alla quale l'Europa s'apparec chia, dipende l'avvenire dell'avvenire della no stra Patria; per uscirne vittoriosi, la concorlia nazionale è necessaria. Ricordiamoci per tanto di essere non già costituzionali, radicali repubblicani, bensi italiani, cui non basta i battersi, ma è necessario il vincere. Per no non havvi nulla di più elevato: rispettiamo i conati dei Congressi per la pace; ma lo spet-tacolo di un popolo che vi leva concorde in armi per difendere l'indipendenza e per com piere l'unità della Patria è ancora il più bello che il mondo possa offrire. »

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 22. - Nell'odierno consiglio dei ministri all'Eliseo, il ministro Bourgeois annunziò di aver preso i provvedimenti neces-sari onde gli antichi etabilimenti scolastici dei resuiti di Parigi fossero riposti esattamente alle stesse condizioni in cui erano all'indo mani dell'applicazione dei decreti del 1881 elat ivi alle congregazioni religiose.

- È morto oggi monsignor Froppel, il bol-lente deputato della destra, l'unico vescovo che sedeva alla Camera francese, PARIGI, 22. — Oggi la Camera

modificazioni introdotte dal Senato al progetto di tariffa generale delle dogane, e si approvarono senza discussione le modifica-zioni introdotte dal Senato sui dazi dei bestiami, degli animali selvatici, delle carni salate conservate, del frumento e delle fa-

ZURIGO, 22. - È stato fissato che la conferenza fra i delegati italiani e svizzeri pel nuovo trattato di commercio venga aperta nel'a nostra città il 4 gennaie p. v.

BUDAPEST, 22. - La Camera dei deputati approvò in seconda lettura i trattati di com-mercio coll'Italia, col Belgio è colla Svizzera la convenzione veterinaria colla Germania. I queste parole:

Secondo il *Pester Lloyd* Szapary annun-zierà domani alla Camera dei deputati l'immi-nente scioglimento della Camera stessa che avverrà il 10 ovvero il 12 gennaio.

Parlamento Italiano

SENATO DEL REGNO

Presidenza Farini

Seduta del 22 dicembre
Si convalidano le nomine di alcu Sena tori. - Il ministro Colombo presenta il progetto del catenaccio.

Cambray Digny dice che avendo la Com-missione antecipato i suoi studi, la legge si può discutere anche subito.

Si fissa domani 24. - Il ministro *Ferrarts* e *Pelloux* presentano progetti di legge, il pri-mo per la proroga del termine assegnato dalla legge per la commutazione delle prestazioni fondiarie perpetue, e ne raccomanda la solle-cita discussione, chiedendo l'urgenza e proponendo che il presidente nomini una commis-sione di cinque membri, incaricati di riferire; secondo pel Codice penale dell'esercito limitato per ora alla prima parte dei delitti e delle pene.

Si leva la seduta.

CAMERA PRESIDENZA Biancheri Seduta del 22 dicembre Pochi presenti.

discute sulla proroga delle convenzioni

maritime syste annunzia un emendamento il Preside farbi per aggiungere un viaggio dell'on. De Zupera dichianggianto approdi settimanale fra nome in quet in aggiungere a intermedi.

Branca (ministro) the tacque finche duro il pubocettaria.

Bettoto, dopo un discorso notevole conclude dicendo che vorrebbe limitata la sovvenzione ai viaggi che hanno importanza politica. (Ap-

Parlano altri deputati, fra i quali l'onorev. Galli che combatte l'abolizione delle sovven-zioni e difende gli interessi di Venezia, che

sono anche interessi nazionali (Applausi).

Branca (min.) dice che studierà la possibilità di stabilire la navigazione fra Venezia e le Indie, questione dell'ordinamento definitivo dei servizi marittimi.

Di Sant' Onofrio presenta un ordine del giorno per una comunicazione fra la Sicilia e le isole Jolie.

Branca lo accetta: è approvato dalla Ca-

Treves svolge un ordine del giorno per conservare integralmente durante la proroga il

servizio fra Venezia e le Indie.

Eccono il testo: « La Camera invita il Governo a provvedere durante il periodo della prorega ad un servizio cumulativo fra Venezia e le Indie alle stesse condizioni di noleggio in ciascun viaggio quindicinale, di cui la lettera A dell'art. 3 delle Convenzioni. »

L'ordine del giorno è firmato oltre che dal-l'on. Treves, dei deputati Tiepolo, Papado-poli, Clementini, Minetti, Chinagtia, Cavatti, Guglielmi, Capilupi, Berlotini e Cavattetto. Branca dichiara che lo accetterebbe se non

portasse un onere alle finanze. Però dopo osservazioni di Sani, Treves, Di Blasio e Galli, il ministro accetta l'ordine del

giorno Treves, come raccomandazione. Voltaro uon insiste nell'emendamentoto da

ui proposto. Dopo osservazioni di Lazzaro, Cocco e Ortu e Mirabelli si approvarono gli articoli della

quente risultato: favorevoli 170, contrari 41.

Levasi la seduta.

Rivenditori e consumatori

Riportiamo dalla Gazzetta ?i Venesta e ci associamo pienamente alle sue ritenute osservazioni:

Ieri la Venezia coi calcoli alla mano terminava un suo articoletto sull'aumento portato allo zucchero dal nuovo catenaccio, con

Abbonamenti Combinati PER IL 1892

	ORIGINARIO	COMBINAT
L COMUNE — Lo Studente di Padova tutt meri che pubblicherà fino a Gi IL COMUNE — L'Illustrazione Italiana 1892 IL COMUNE — La Stagione, Giornale di Mode g	19,-	18,+ 38,50
edizione 1892 IL COMUNE — La Stagione, Giornale di Mode p		28,80
edizione 1892 IL COMUNE — Lo Studente di Padova, (come	CATCON DESCRIPTION OF THE PARTY	22,40
e L'Illustrazione Italiana IL COMUNE – Lo Studente di Padova, La	Sta-	40,50
Gione grande edizione 1892 L. COMUNE — Lo Studente di Padova, La gione piccola edizione 1892	Sta-	30,80
IL COMUNE — Lo Studente di Padova, L'Illu zione Italiana, La Stagione	stra- gran-	24,40
de edizione 1892. IL COMUNE — Lo Studente di Padova, L'Illu zione Italiana, La Stagione	stra- e pic-	53,50
cola edizione 1892 ABBONAMENTO AL « COM	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	47,-
Per un anno L	16	in a state of the

semestre

Spedire l'importo all'Amministrazione del Giornale Via Spirito Santo N. 969 A

4

trimestre . .

Per l'Estero spese di Posta in più.

nuovi. L'aumento grava due o tre volte di più sui povero consumatore piccolo. Una per il Governo nelle misure prescritte dalla legge; l'altra, o le altre, per il tornaconto del riven-

Andate al caffé, per esempio, specialmente nelle grandi città, e ordinate un liquore. Vi porteranno un bicchierino minuscolo, che rappresenta l'ultima espressione speculativa; poichê è tutto fondo e niente capicità, Ebbene, bicchierino è andato sempre diminuendo di misura, mentre il prezzo aumentava, mano a mano che ingrossavano i dazi; in modo da poter assicurare al riveuditore un profitto dop-pio e tripio al dazio aumentato. Così si è arrivati a raggiungere un numero favoloso di bicchierini con una sola bottiglia idi liquore: e ad avvantaggiare coi dazi il rivenditore, il quale nella maggior parte dei casi è felice di quel nuovo pretesto per aumentare il prezzo della roba venduta.

- Che non posea proprie niente l'autorità municipale dei vari paesi contro certe ingor-

Cronaca del Regno

Roma, 22. - Merci sulle ferrovie è costituita la Commissione pel progetto di legge circa la convenzione internazionale per trasporto delle merci sulle strade ferrate; ne è presidente l'onorevole Torrigiani, segretario l'onorevole Sella, e relatore l'onorevole Da-

— Un famoso briganie condannalo. — Telegrafasi da Viterbo che è finito il processo contro il famoso brigante Menichetti, arrestato molti mesi fa per una colluttazione coi carabinieri.

Il suo contegno durante il processo fu di

eiaone anni,

Il Menichelti ascoltò impassibilg la sentenza.

— Reduct Ilaira — questa lota. — Nella
Assembla alla alezione fill P società, si è province de la companya de la compan sidente ebbe la quasi unanimità di voti l'on. Arbib comm. Edeardo.

Fu proclamato presidente onorario a vita il colonnello comm. Nicola Gigli, eletti a conil colonnello comm. Nicola Gigli, eletti a consiglieri gli on. Cadolini, Cavatletto, Ceruti, Del Vecchio, Marchiori, ed i signori Ghierici, Brunelli, Dell'Acqua, Ferrarini, Rattazzi, Pavati, De Maria, Bogliolo, Patetta, Gigli, Conti Becchi ed Occioni.

Milano, 22. — Un congresso di ortopedici. — All'Istituto dei Rachitici si tenne domenica un'adunanza fra i cultori italiani dell'Ortonedia. Lo scopo era di fondare una socioni

l'ortopedia. Lo scopo era di fondare una so cietà fra questi specialisti per l'incremento e lo sviluppo di questo ramo importantissimo

della moderna chirurgia.

Erano presenti il prof. Gamba, e i dottori
Oliva e Motta di Torine, i dott. Panzeri, Secchi, Sironi, Zufil - della nostra città, Rota e Daina di Bergamo, Comolii di Como, Baiardi di Firenze, ecc. Avevano aderito per tele-gramma molte celebrità chirurgiche.

A presidente dell'adunanza venne eletto il prof. Gamba di Torino iniziatore colà della prima Scuola pei rachitici.

Si votô lo Statuto per la Società e si fissò Milano a sede del 1 Congresso che si terrà nella primavera prossima. (Lombardia)

ABBONANDOSI per il 1892 al Giornale IL COMUNE si avrà diritto a tutti i numeri del mese di Dicembre.

Anno . . L. 16 Semestre " Trimestre "

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Corr. particolare del COMUNE)

Monselice, 20. — Faccende tunqhe —
Da più di due mesi è in layoro nella nostra
Piazzetta delle Erbe un pozzo artesiano; in rimedio alla inservibile pompa che prima vi si trovava. Sembra come dice il popolo: La fabbrica di S. Giustina. Giacchè il gran barraccone esista li, è vero ma si teme che rie. faubrica at S. Giustina. Giacchè il gran ba-raccone esiste lì, è vero ma si teme che rie-fanno mutare alle volte l'aspetto delle cose.

sca la favola della montagna che partori il

tori doyranne pagars quattro centesini al chilogranna più che non pagasseno per l'addiedietro; e non lo come cetti droghieri (sinopagare attualmente.

Le buons massale seno avvisate. >

— Accade sempre così in materia (di dazi

Nuovo Esercizto — Si aprirà col giorno 24,

Nuovo Esercizio - Si aprirà col giorno 24, il nuovo Caffé Mort per mezzo di un puovo conduttore.

I lunghi preparativi di riattamento promettono che la riapertura dell'esercizio sia in modo di soddisfare tutti i desideri dei nuovi avventori.

Teatro di Battaglia — Fui ieri sera alla rappresentazione, in Battaglia, al Teatro Ma-rigo del Luigi XI eseguito dal bravo artista e nostro concittadino, Giuseppe Mazzocca.

Ormai noi siamo rassegnati ad avere, per Teatro, quello dei nostri paesi vicini. Ab-benchè fossi stato avvisato dell'abilità eminente dell'egregio artista: pure l'esecuzione superò ogni aspettativa. Ogni parola, ogni scena, ca-ratterizzarono le qualità e le orribili ansie del sanguinario re Luigi XI che il Mazzocca rendeva col magistero dell'arte verosimile con tutta perfezione.

Nei punti capitali del dramma, specie nella scena del quarto atto, della confessione; e quella al quinto della morie, il Mazaccca suscitava veri scoppi di applausi entusiastici che il pubblico era suo malgrado costretto e tra-scinato ad emettere. Al quarto atto l'attore venne fra la festeggianti ovazioni, presentato di una magnifica corona d'alloro a ghiande dorate, con nastri tricolori, offerta dagliamici e ammiratori battagliesi, onore a dir il vero dell'egregio artista veramente meritato, quando si dice che in quella parte mugistrale, gareggia coi sommi dell'arte, che senza esagerazione in molti punti arriva a superare.

CRONACA DELLA CITTÀ

Consiglio Comunale

Seduta del 22 dicembre

Presenti 39 Consiglieri.

La seduta si apre alle ore 8.30 Si continua la discussione del bilancio Maggioni dichiara che per la stessa ragione?per la quale, il Comunenou può, sostenere la spess del Teatro Verdi - la quale entra nel novero delle spese imposte al progresso civile, ed ar-stico - voterà centro lo stanziamento, per lo spettacolo delle corse. Ne fa formale proposta e crede sarà votata da parecchi consiglieri, compreso l'assessore Romanin, custode del bi-

lancio. Romanin. Domando la parola per fatto personale.

Giusti. Giustifica le proposte del bilancio che potessero essere considerate come voluttuarie, quali le corse che devono considerarsi spettacolo tradizionale e meglio sentito che non lo spettacolo del teatro. Il Consiglio ha sempre dato la sua preferenza alle corse e per ciò la Giunta ha impostato la relativa spesa attesa della formazione d'una società per corse di cavalli.

Romanin-Jacur dichiara che aveva ieri creto doveroso di esprimere la ragione per la quale non dava il voto al teatro come lo cre-dettero opportuno altri consiglieri.

Alessio. Approva a pieno il concetto che muove il cons. Maggioni a non votare le corse essendo stato respinta la spesa del teatro. Giustamente l'amministrazione ha provvisto a spese che interessano la grande massa della popolazione ed egli le ha approvate. Le corse invece non interessano che pochi amatori e pochi esercenti, ed egli le respinge come la spesa del teatro che interessa pure qualche esercente. Se si curano gli interessi generali ed anche i particolari si scompiglierà il bi-

Se si riflutano trentamila lire all'Ospedale che ne domandava 130 mila - non si può pen-sare nè a corse nè ad altri spettacoli, ma soltanto a quanto si mostra più urgente, come scuole ed istituti di beneficenza. Colpt. Non intendeva fare un discorso, ma

parlava d'una società per le corse. Non crede opportuno parlare di simile istituzione, mentre opportuno parata di sinne issitzione, mentre il Comune rifiuta il suo concorso a qualunque spettacolo cosicchè i soci dovrebbero dare gli spettacoli a proprie spese. Comprende le ne-cessità del bilancio, ma non sa cosa diventerà cessità del bilancio, ma non sa cosa diventerà Padova, sopprimendo qualunque occasione di vantaggio alla città (bentssimo). Giusti giustifica le sue parole esprimendo il convincimento che il Comune sussidierà una

eventuale società affinchè potesse estendere

Le corse se non sono fatte dal Comune non te corse se non sono tatte un control se il fanno da alcun a tro, invoce anche se il Commue non da sussidio si ha augustmente il teatro che serve ad una minoranza, mentre alle corse intervengono migliala di personera considerate le condizioni dei bilancia trova, che le spese delle corse cono possibili per appringione popolare a diligione a l'inveta assivizzione popolare.

Land to the second of the second

soddisfare a giusta aspirazione popolare quindi darà il voto faverevole.

Fuò vista la forte differenza fra spettado o

del teatro e delle corse, darà il voto per le

Alessio fa un confronto fra teatro e corse e ne conclude che le condizioni del bilancio sono uguamente tristi per l'uno e per le altre. Il Comune non deve concorrere ai divertimenti pubblici, ma soltanto a quelle opere cui lo chiamano i suoi statuti.

cul lo chiamano i suoi statuti.

Cittadella - Vigodar zere. È perfettamente contento che in una qualunque occasione il consigliere Tivaroni possa venire alle stesse sue conclusioni ed il Tivaroni è venuto oggi a quelle conclusioni che l'anno scorso aveva tanto vivamente combattute. Rispettando i convincimenti e le dottrine del consigliere Alessio, non grada enpartuna che semsigliere Alessio, non crede opportuno che sem-pre couvengano in un'amministrazione gli stessi criteri, perchè largo posto si deve con-cedere all'opportunità il Comune più che altri, si trova in queste condizioni ed alle volte deve accettare criteri che potrebbero sembrare contraddicenti, ma che ragioni di denaro gli impongono. Egli trova opportunissimo lo stan ziamento per conservare al popolo questo unico divertimento.

Giusti, non crede che vi sia incoerenza nella Glunta per aver partato la spesa delle corse, perchè la Giunta, che ha la più giusta idea della potenzialita del bilancio, ha trovato che un margine resta per gli spettacoli pub-blici ed ha preferito dedicarlo allo spettacolo popolare piuttosto che votarlo ad una società

Si mette in votazione l'ordine del giorno Maggioni che rifiuta la spesa per le corse e con appello nominale è respinto con voti 32 contro 10.

Lo stanziamento di L. 23 mila per le corse è di conseguenza approvato.

Atti del Consiglio.

Fanzago, lamenta che non si pubblichino che con ritardo gli Atti del Consiglio e deplora che il rendiconto morale non sia comparso da parecchi anni.

Giusti giustifica il ritardo per la mole de-gli atti risultanti dalle ampie discussioni del Consiglio...

Il ritardo della pubblicaziane dei rendiconti morali fr. causato dal mutamento del segreta-rio comunio, e dalla malattia del segretario cessato. Però compariranno fra obreve avendosi provvedato alla loro compilazione, con ogni diligenza.

Luzzatto-Dina raccomanda alla Giunta se non fosse il caso di appalture il servizio del bagno per renderlo meno gravoso al bilancio

Monaron è di parere contrario del consigliere Luzzatto. Il servizio del bagno non proceda con troppa soddisfazione e teme che l'appalto non lo faccia peggiorare, a meno che non si provvedesse con un regolamento speciale. Spera però che prima dell'ap-palto avvenga l'istituzione del nuovo bagno alimentato dall'acqua potabile.

Cittadella-Vigedarzere trova giuste le osservazioni del consigliere Munaron e rammenta le condizioni infelici dei camerini, i quali sono così bassi da produrre, dopo il bagno, delle condizioni lantigieniche che contrococperano all'azione del bagno. Chiede che quei camerini siano innalzati.

Giusti esserva che l'innalzamento è vietate dal Genio Civile essendo posto il bagno lungo una strada alzaia.

Cittadella-Vigodarzere insiste nella racco mandazione che rinnova da cinque anni quale rappresentante dei frequentatori del bagno. Certo non sarà possibile l'anno prossimo il nuovo bagno, nè sarebba di lieve spesa il tra-sporto di quello attuale: consiglia, se non si può elevare il tetto dei camerini, di abbassarne il fondo rendendoli più praticabili alle persone le quali approfitterebbero in maggior numero del locale, perchè l'acqua è fresca e corrente e la biancheria pulita ed il servizio

Premi scolastici

ma metà del secolo sono ora abbandonati dai migliori come la Germania, l'Austria e la

Nell'ordine generale non trova che la pre-miazione quale ora si pratica produca gli ef-fetti voluti. Gli aiunni delle nostre scuo'e hanno radicato il concetto che è inutile lavorare per guadagnare il premio che è concesso all'a-lunno che abbia maggior ingegno mentre non si premiò le studio indefesso ed il profitto.

Lasciando però da una parte questa teoria egli trova che per altre scuole fu abolita la relativa spesa, per cui senza far torto all'assessore assente - egli crede di poter proporre, spondeva L. 5 mila annue, sospese il sussidio.

in via d'esperimento per un anno, l'abolizione dei premi, realizzandesi l'aconomia di L. per le scuole elementeri ed oltre L. 400 permesso del Goterno mi della scuola teonica

Stoppato ricorda la sua discussione dell'anno scorso su questo rigomento. Ha lamentato la clandestinità della premiazione, mentro quest'anno non può che compiacersi per la solen-nità data alla distribuzione.

Espone una teoria sui premi affatto contraria a quella esposta dal prof. Mariuelli e con-divisa da iliustri pedagogisti - e conclude dando plauso alla giunta per l'impostazione in bi-lancio e per la solennità datà quest'anno alla premiazione.

Giusti prega il cons. Marinelli a voler riservare il seguito della discussione ad altro giorno quando fosse presente l'assessore del-l'istruzione Marzolo il quale con displacenza enerale è assente per indisposizione.

Marinelli acconsente.

Cappella di Giótto

Si discute la proposta di staccare due qua-dri della cappella di Giotto e riattaccarli sopra telaio. Il bisogno del lavoro era già stato constatato da molti anni e da illustri artisti: Due commissioni artistiche hanno già esposto l'autorevole giudizio che approva un progetto del pittore Bertolli per lo stacco e l'apposizione su telajo, per cui se ne propone la spesa. I dpe quadri - opera di Giotto - rappresentano: Cristo fra i dottori e Cristo che porta la

Si approva all' unanimità.

Ospitale

, Paresi crede che la soppressione degli ampulatori sia non solo dannosa ai poveri pel cessato beneficio che ne ritrovano, ma anche al Comune por la spesa che dovrà incontrare qualora i poveri invece che ambulanti divedissero ricoverati.

Chiede schiarimenti e quali provvedimenti la Giunta intende di prendere contro questa deliberazione ch'egli ritiene antistatutaria.

Munaron chiede se non si crede che l'Amministrazione sopprimendo l'ambulatorio non manchi ad uno degli obblighi consuctudinari che costituiscono i rapporti fra Ospedale e Comune. Se l'uno provvedé al deficit l'attro deve provvedere alla cura.

Non parla sul sussidio perchè se ne tratterà discutendosi il bilancio ospitaliero. Aggiunge che gli consta come una commissione la quale tratta la composizione fra i rapporti dell'Ospedale e del Comune tende a confermare lo stato attuale a desidera inhe questa: proposta non venga approvata, affinche non sia continuato uno stato d'incertezza che non torna intile a essano dei contraenti.

Colpi chiede se fra Comune ed Ospitale sia avvenuto un convegno, per lo stanziamento attuale e se questo sia sufficiente per sanare il deficit.

Barbaro. Fu divisato che la somma da darsi all' Ospitale sia circa uguale a quella già constatata nel bilancio precedente. La cifra attuale non fu fissata ma semplicemente studiata fra 'assessore ed il presidente dell'Ospitale.

Altre somme furono chieste par altri scopi -ristauri, interessi passivi, ecc. - per L. 45 m., ma saranno discusse a parte.

Riguardo all'ambulatorio avverto che la Giunta se n'iè occupata oggi stesso redigendo una nota all'amministrazione spedallera, essendosi preoccupata di questa nuova condizione di cose create dall'avviso dollo Spedale, ed ha motivo di credere che sarà provveduto nel modo migliore, riservandosi, se fosse necessa-rio, di sostenere le ragioni del Comune.

Riguardo al rapporti fra Comune ed Ospitale la Giunta ha fatto pratiche estese col concorso della Commissione delle Opere Pie, ed altri studi ha fatto a parte. Ne risulta che la ragione fondamentale delle allarmanti spese dell' Ospitale sono i cronici che rappresentano la metà delle presenze. A Verona invece i cronici sono ricoverati nella Casa di Rico-vero con spesa d'una metà; ed a Padova, in cui la spesa è di L. 1.88, sarebbe ridotta a lire 0.90 per presenza. È da desiderarsi che questa combinazione

riesca. Se noi ilberassimo l'Ospitale dai cro-nici le rendite dell'Ospitale basteretbero a man-tenere i veri ammatati poveri di Padova, salvo piccole differenze. Questo riordino va legato al riordino generale della beneficenza cui tende

scuole ed istituti di beneficenza.

**Colpi. Non intendeva fare un discorso, ma osservato che mentre i premi erano in flore pottanto un'interruzione al Sindaco quando parlava d'una società per le corse. Non crede

**Marinelli. Nei suoi studi sull'istruzione ha osservato che mentre i premi erano in flore poter porgere a maggior numero di cittadini di confutario innauzi all'Inquisizione con una di beneficio dell'assistenza. Così si apprefitteria dell'eredità Pedrocchi che non è ancora stata consegnatarial Comune

Munaron ringrazia l'assessore Barbaro dello prazzo di luce lanciato su tutte le questioni pedaliere riconoscendo la giustizia delle idee

Vanzetti raccomanda la scuola d'ostetricia. Il Comune ha dispendiato una somma impertante per essa facendo un patto speciale atin chè rimanesse aperta anche durante l'autunno. Ora avviene che il governo chiude più preste le scuole e che la provincia, la qua'e corri-

Raccomanda alla Giunta affinche procuri di on sia chiusa la blinica perché audio unho è sentito il bisogno della sna

Barbaro ricorda le pratiche corse per le tituzione della sono a ostetrica e rileva chi provincia sospesa senza giustificazione i sia questo rifluto della provincia e si spera di oterne riottenere lo stanziamento affinche l'itituto continui anche dal Giugno al Novembre e sue funzioni.

Vanzetti à soddisfatto.

Cotpi espone le infélici condizioni dell'Istiuto Esposti e prega si studi a chi competa

venirgli in suo soccorso. Barbaro. La Giunta procurera di appog-giare presso la provincia i diritti dell'Istituto.

Il bilancio preventivo è quindi approvato. Si rinvia un ultimo argomento ad altra seduta e si accorda alla Giunta di aprire presso un istituto di credito un conto corrente di L. 100 mila, oltre a quello stabilito con la Banca Veneta, allo scopo di soddisfare al ser-

La sessione è chiusa.

R. Accademia di Padova

Admanza del 6 Dicembre Il socio effettivo comm. prof. Antonio neb. Favaro comunica i risultati ai quali è venuto nella sua Settima serie di Scampoli Gali-

In questa tratta della questione riguardanto il mutrimonio dei genitori di Galileo; della lite intentata al sommo scienziato da Tadico Calletti; di alcune dimostrazioni di misurar con la vista per mezzo del quadrante, attribute erroneamentera Gallileo; del saggio di una traduzione italiana del Sidereus Nuncius, ou-rato da Vincenzo Viviani ; del problema di Mantova sull'altezza del monti l'unari; del pellegrinaggio di Galileo e Giovalini Pieroni. Nell'appendiceta questa sua memoria l'A. esa-mina la Cronologia Galileiana.

Il socio corrispondente prof. G. Mazzoni presenta la seconda parte della Tavola del co-dice Marciano I. al. cl. IX, n. 486, come complmento del lavoro già da lui presentato l'anno corso alla R. Accademia sul codice stesso. Qui infatti si comprendono le rime sacre, al-cune delle quali notevoli sia pel testo sia per l'attribuzione a Leonardo Giustinian 🗸 ad altri rimatori veneti. Seiza dare ii testo delle poe-sie, che sarebbe di poca importanza, scompa-guate dal raffronto degli altri manoscritti dove si leggono, il prof. Mazzoni offre per ciascuna di esse i necessari rimandi e qualche illustra-

Il Socio corrispondente prof. L. A. Ferrai lesse una memoria su Bernavilino Tomitano e l'Inquistatone.

Il Tomitano, ce ebre medico e professore di logica in questa Università dal 1539 al 1563, era caduto, come altri snoi colleghi, in sospetto di eresia. Il prof. Fercai, illustrando molte lettere di lui

el altri documenti tratti dall' Archivio di Ve-nezia, rese probabile come il Tomitano, amiço dei più noti aderenti di Gaspare Contarini, si fosse lasciato indurre a pubblicare sotto il suo nome una traduzione della Parafrasi di Erasmo sul Vangelo di S. Matteo.

Questa grave imputazione non to avrebbe forse trascinato davanti all'Inquisizione, se nel 1548, durante la dimora di Pier Paolo Vergerio vescovo di Capodistria, il Tomitano non si fosse lasciato vedere nella schiera nume-rosa dei professori e scolari, che plaudenti ne ascoltavano le irruenti apostrofi contro il bero arbitrio, le illegitimità del Concilio ed i perversi costumi della Curia romana.

Ma il prof. Ferrai si studiò principalmente di mettere in evidenza, come dalla società colta del Cinquecento si cercassero le nuove dottrine religiose non per un bisogno prepotente dello spirito, ma come materia d'arte e di

Osservò quindi che, sebbene le tendenze letterarie della rinascenza appariscano in contrasto collo spirito della Riforma, il progresso della nostra coltura incoraggiò alle più arrischiate opinioni, polchè il sentimento dell'arte e l'ambizione della classe erudita trovarono alimento in tutte le questioni che allora s'a-

artificiosa apologia, e sperò d'aver dato sag-gio di un nuovo geuere di eloquenza sacra. L'orazione conservasi autografa nell'Archi-vio del Santo Ufficio in Venezia, ed il Ferrai

ne riferì il contenuto allo scopo di far meglio conoscere la vita e l'opera del Tomitano e l'atteggiemento assunto di fronte al proble-ma religioso dalla società cortigiana del Cinquecento.

Istruzione pubblica.

EGREGIO DIRETTORIO Padova, 22 Dicembre 1891.

I maestri del Oircondario di Padova grati-

ficari colla benemerenza dell'Istruzione, pub-blica furono 8 e sono, i, seguenti: De Grassi Amalia, Garraro Fany, De Luchi Friso Maria, Barison Francesco, Sonda Eater, Serraglio Pasquale, Simoni Michelina, Molinari Vittorio Schena Maria e Boccato Oreste; mentre altri 8 furono gratificati nel Circondario di Citta-della, ed altri 8 per il Circondario di Este-

Per le feste.

Oggi il cronista farà fare ai suoi benign lettori una peregrinazione ai principali negozi di librai e cartolai che per la riccorrenza della feste, abbellirono le vetrine dei loro negozi.

Partiamo dunque dal nostro ufficio e indirizziamoci verso Pedrocchi:

« caldaja umana, dove ribolle e fuma in guanti gialli, del bon lon la schiuma »

E prima di tutto fermiamoci a guardare le vetrine del libralo Druker in cui con ammirevole eleganza sono disposti vari libri artisticamente rilegati, e dove si trovano anche alcuni bellissimi ed eleganti calendari. Facciaun obliquo a sinistr e ci si presentera la vetrina di Randi dove la ricchezza degli oggetti è forse vinta dal modo elegantissimo con cui

sono disposti.

Continuando la nostra passeggiata, e dirigendori verso le piàzza, dopo aver jammirato
il negozio del giovane ed intraprendente Stiasni
ol fermèremo un miomotto ad osservar quello
ricchissimo del Lorigiola nel quale gli oggetti
esposti sono una pallida idea di quanto trovasi nell'interno.

Altingando un po la nostra passeggiata rechiamori in via Maggiore nella quale tro-vasi il negozio di Organo che, per quanto modesto, pure è largamente fornito di tutto

Ora per ritornare al nostro ufficio pren-diamo un'altra strada e passiamo, per via S. Lorenzo in cul havvi il negozio V nzo; am-pliato il locale in modo da rispondere alle moderne esigenza, venne unche arraito di tutti i migliori prodotti dell'industria.

E per oggi, dopo una così lunga passeggia-ta, credo di aver un po'ldi diritto al riposo,

Comizio Agrario di Padova. - 48semblea - il prof. Keller - la nuova presi-

Per le dimissioni date dal recentemente e-letto consiglio, venne, abbato (21), riconvocata l'assemblea generale per la nomina de nuovo Consiglio.

L'assemblea riusci assai numerosa, cosa davvero insolita e da tanto tempo hon regi-

Prima di passare alle nuove nomine venne votato il seguente ordine del giorno, concre-tato da alcuni soci: «L'assemblea, presa co-noscenza della formale ed indeclinabile rinun-cia del prof. Keller da presidente effettivo, memore dei grandi servizi prestati, lo nomina, per acclamazione, a presidente onorario del Comizio ».

Va senza dire che l'illustre uomo ebbe una votazione unanime, degno tributo a' tanti

Riescirono eletti poi a Presidente il cav. Pasquale Colpi - a vice presidente Levi Cal-telan Alessandro - a consiglieri effettivi, Roberto Talpo, Mazzon Italo, Cezza nob. dott. Angelo, dott. G. Bonauguro, P. Schiesari, don Angelo Candeo, Pellégrini dott. Nicolò, G. Pario Camerini, C. Nani Mocenigo. A Consiglieri suplenti - G. Emo Capoditisia

Dino, Eugenio Busetto, dott. Giova ni Lu-Mandruzzato. E.

Seguiremo con vero interessamento l'ope rato del nuovo Consiglio i cui nomi sono la più bella garanzia per le sorti della nostra Istituzione Agrarta.

Beneficenza:

La nob. famiglia GAUDIO così recentemente colpita dalla sventura, veste oggi ur nuovo lutto pella morte del suo capo Luigi Gaudio. Essa ha offerto a la Congregazione di Ca-rità L. 100 - delle quali la Pla Opera porge alla derelitta famiglia condoglianze e ringra-

Istituto Rachitici.

In morte del compianto sig. Luigi Gaudio quella egregia famiglia ha elargito a beneficio dell' Istituto Rachitici la somma di L. 100.

I preposti alla Pia Opera riconoscenti per l'oblazione presentano vive condeglianze alla famiglia additando ad esempio l'illuminato spirito di carità.

Cucine Economiche al Bassanello, Siamo informati che il nobile sig. Moschini Giacomo ha offerto L. 50 - ed il sig. Fabris Domenico un sacce di faginoli per la Cucina Economica di Bassanello.

Il reverendo parroco del luogo, sig. Teodoro Pasquatini, ci prega di essere interpreti verso i generosi benefattori della riconoscenza loro

Una risposta.

Dall'egr. cav. sig. Angelo dott. Pertasca, Direttore dell'Ospitale Civile, abbiamo rice-Direttore dell'Ospitale Civile, abbiamo rice-vuto un articolo in risposta a quello comparso della Scuola Normale Femminile, rivolse le più improvvisamente il Comm. Bucchia mentre

l'altro giorno, del nostra amico e nollabora-tore dott. Epius, del COMUNE.

Dispiacenti dobbiamo, per l'ora tarda e per la questione di spazio, rimandare al numero di domani la risposta del dott. Periasca.

Artisti concittadini

Abbiamo ricevuto notizie da Oporto, che parlano dei trionfi del nostro concittadino Massimo Scaramella (baritono), uella parte di

Amonasio,» dell'Aida. I giornali dicono ch'egli ha raggiunto la fama dei migliori baritoni della giornata.

Mancato omicidio e tentata rapina. Sembra che i 22 anni di reclusione a Giu-tio Destro ed i 19 affibbiati a Luigi Bosello a pochi mesi di distanza dalla nostra Corte d'Assise non abbiano punto dato quel salutare esempio che sarebbe stato una vera provvi-denza per la tranquillità delle nostre abitazioni di campagna. Apparirebbe quasi che nella nelasia rinomanza delle gesta dei due galectti succitati altri si studino di attingere il genio infernale del delitto.

Dalla tentata rapina e mancato omicidio della vedova Rigato a Ponte di Brenta al delitto di Si Lazzaro, in danno della Mero trascorsero appena sei mesi; altri sel ne sono da poco compiuti dall'ultimo reato, che appunto altro affatto simile, per movente e per la tristi consequenze derivatene, si viene di complere nel comune di Corezzola.

Domenica, 20 nelle prime ore delle sera, una casa nel paese di Conca d'Albero veniva assa-lita da due predoni che ne ferivano gravemente il proprietario, dovendo però darsi alla fuga senza raggiungere lo scopo del loro pri-mo delitto, cioè la depredazione della casa.

Il ferito, quantunque versasse in gravissimo stato, seppe dare precise informazioni all'arme del carabinieri di Corezzola, che, con la maggiore prontezza, rintracciarono ed arrestarono i colpevoli in persone di due contadini. One anche in questo reato vi entri la dire-

zione di quel Gusspps Frigo da otto anni la titante organizzatore del rento di S. Lazzarof A istruttoria compluta fa risposta.

Suicidio.

Querta mattina, 2872 to ore not cameza certo signor Audrea Cirardi, di anni 35 circa, agente nella fabbrica campano Colbachini, in via Scalona, si è suicidato, sparandosi un colpo di rivoltella in bocca.

Pare che sia rimasto morto sul fatto.
Lascia la moglie e due bimbi nella desola

Al momento non possiamo dare particolari sulle cause cha spinsero l'antelice al disperate

ill caso funesto porto nella famiglia dov' b succeduto la più grande costernazione.

Corriere dell'Arte

TEATRO GARIBALDI

Teri sera teatro piuttosto scarso alla rappresentazione della commelia le Serve at pozzo.

Applausi a tutti indistintamente gli artisti.
Ammirata ussai nel costume di furiana la gentile Corinna Moro.

Questa sera ultima de la stagione e per giunta serata d'onore della bravissima astista Elettara Brunini-Privato.

Gi aspettiamo un teatrone.
Si rappresenterà:

Dall'ombra at sol
di L. Pi'otto: farà seguito il brillante lavoro di Ottolenghi: In Prefura e chiuderà lo scherzo dello stesso: Addio.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi — La compagnia Zago-Privato rappresenterà: Da l'omb a at Solindi In Pretura.
lo scherzo Addio.

Birraria Stati Uniti — Questa sera con-certo vocale ed Istrumentale, ore 8: Restaurant Stella d'oro.— Concerto del guintetto Gianni. Tutte lo sere.

FUNERALI VANZETTI

Ecco i discorsi pronunciati sulla bara della compianta signora LUCREZIA CICO-GNA-VANZETTI:

Parole lette a Porta Savonarola dall'avv. cav. Francesco Emilio Paresi In nome del Consiglo dell'Ist tuto Rachitici

e delle Signore Patronesse do l'estreino addio alta salma di questa bonefica donia,

A me che per lunga consuetudine ebbi la fortuna di apprezzare le squisite doli d'animo e di cuore di LUCREZIA CICOGNA-VANZETTI spettaloggi il tiste e doloroso unicio di porgerle l'ultimo saluto.

Niuno nella città nostra non ammirava l'animo altamente caritatevole della nobil Donna pronta a soccorrere ogni sventura, lieta di patrocinare tutti quegli infelici che mai indarno battevano alla sua porta.

assidue cure ai bambini poveri col Glardii d'Infanzia, poi concorrendo efficacemente all d'infanzia, poi concorrendo efficacemente alla loro trasformazione nell'Istituto per i bambini rachitici che con grirto illuminato sovveniva senza voler mai che i suoi benefici fossero conosciuti ad imitabile esempio. Non v'era comitato di beneficenza, non opera di carità cui Essa non prendesse parte con entusiasmo co-

sciente.

Dopo la dipartita dell' illustre compagna cui aveva fatta serena la vita, tutti cli affetti euoi erano per la figlia diletta, per i in poti che asmava con tenerezza materia e solo da la compito si distraeva per visitare la sorella sua che porterà, poveretta, eterni il ricordo di tanto strazio - e per adempiare sempre intensamente ogni opera buoua.

Il compianto della cittadinauza, le benedizioni di tanti beneficati accompagnano la spo-

zioni di tanti beneficati accompagnano la spo-glia mortale di LUCREZIA CICOGNA-IVAN-ZETTI; sieno d'esempio le virtà sue, l'ardente spirito di carità che intuiva mirabilmente. Il continuarne le nobili tradizioni sarà il massimo conforto per la figlia sua, sarà la miglior guida perchè la memoria di cotal Donna passi perpetuamente benedetta ai venturi.

Parole lette dall'avv. Aurello Scudellari di Verona A me, cui fu accordate l'onore e là grande soddisfazione di dare il supremo saluto alla salu-ma benedetta della nobil Donna LUCREZIA VANZETTI prima che patitisse dalla mia. Verona ;

A me, cui fu concesso e riservato l'onore altissimo di scortare la sua salma, accompa-guandola da Verona a Padova; A me, amico da funghi anni, e per forte

affetto attaccato a questa Donna, la dita amarissima con me oggi voi futti pian-

A me consentite, o signori, che prima che l'avello rinchiuda i resti mortali di questa nobilissima esistenza, e per sempre ci sia rapita conoscenza, ma all'occhio piangente, consen-tite, o signori, che io, che l'ho amata con tenerezza di figlio, anche in questo luogo di pietoso convegno, possa ancora tributarmi l'o-nore e l'orgoglio di poterle dare il supremo min caluta e rimpianto e possa portare su que-usocanelli macciori speso mari inipotini della sta tomba, a nome dei teno. carlssima estituta, il dore indocente della Goprime lagrime di strazio i Chi fu e quali nobilissimi sensi abbia vestit

nob. LUCREZIA CICOGNA-VANZETTI nes-

Modello di madre, sacrò all' educazione, ed all'amoro dell'unica sua figia, tutta intera la sua esistenza; modello di cittadina dedico alla pubbliche dure della beneficenza e dell'istra zione, le sue ore di libertà, la sua più inde fessa attività e la sua rara cultura della mente e dei cuore: - incuello di gentildonna, sacrò a moltiformi opere di vera carità e di privata assistenza, tutto il tesoro d'affetto e di virtù che furono per quanti la conobbero la corona e la gemma più splendida della jaun onorata esistenza, ahi ora spezzata fra il rimpianto genarale!

E molti ti rimpiangono, a Lucrezia!
« li anni tuoi pa saro « quasi divelti petali di resa,

« su rapace onda di flume rapidissimi... Vale, o anima benedetta, e sossa in dali alio, ove sarai accolta fra li osanna dei tuoi celesti Conviva, continuare la tua santa missione di nesausta carità, e l'amor tuo discenda, come una benedizione perenne sulla tua adorata fa-

Come ho cominciato fluisco, Alte il mio più sentito e sincero tributo di lagrime; a te, in nome dei quattro tuoi adorati piccini il mesto fiore della memoria e del compianto!

Nota delle Corone

pei funerali Lucrezia Gicogna Vanzetti 1. La figlia - il genero. 2. Alia cara Noma i nipotini Lucrezia, Maria, Dino e Tito: 3. La sorella Anuuziata: 4. I fratelli Angelo, Glulia; Luigi, Marco, Alessandro ed Ugo. 5. I nipoti Bonomi all'indimenticablic Zia, 6. Aurelio Scu-dellari all'amida vera. 7. Il Consiglio Istituto Zaghitia alla Basica. Rachitici alla Presidente Comitato Patronesse 8. Le signore del Comitato dell'Istituto Ra-chitici. 9. Ufficio del Genio Civile - Verona 10. Famiglia Vincenzo Brunelli-Bonetti, 11. Augusto ed Amalia Brunelii-Bonetti, 12. Antonio ed Antonietta Melin. 13. Dott. Domenico Sar to i. 14. Vettore e Muria Giusti, 15. Emilia Scudellari, 16. Marin nob. Cassinis, De Cassis Faraone, 17. Bice e Delfina Trieste, 18. Famiglia Giustiniani, S. Gaetano. 19. Famiglia Brandolini-Rota, 20. Famiglia Corinaldi, 21. Fa-miglia Treves dei Bonnii. 22. Famiglia Anto-

TOWNASO BUCCHIA

I giornali di Milang a Roma giuntici iersera ci porcarono la dolorosa nutzia de la morte inprovvisa dell' illustro nostro concittadino Comm. Tommaso Rucchia contrammi-raglio nella R. Marina.

egli trovavasi a Firenze in un casté di Via

Il nome di Tommaso Bucchia, è troppo co-

Il nome di Tommaso Bucchia, è troppo coposciuto fra noi perchè ci dilangbiame a parlare dei meriti eminenti di questo vero e provato patriota, onore dell'armata nazionale.

Prese parte attivissima alla difesa di Venezia, e contribui dilcasemente alla difesa e
fortificazione delle coste luugo il litorate arganizzando con molta efficacia la squadriglia
delle piroghe nell'interno della laguna e sui
punti più minacciati del circondario marittimo.
Nè soltanto in questa occasione si manifa.

Nè soltanto in questa occasione si manife-

stò il colpo d'occhio e la risolutezza di que-sto esperto valente soldato.

Per la sua grande autorità in materia di marina, il suo consiglio era sempre ricorcalo, ed il Bucchia ebbo importantissimi incarica. per le sue cognizioni e per la sua esperienza

Prese parte anche alla vita parlamentare come deputato di un collegio di Piove nella nostra provincia, ed in seguito quale rappresentante del collegio di Belluno, votò sempre partito di destra.

La patria perde nel Comm. Bucchia un uomo che per la fermezza del carattere, per il grande coraggio e per i servizi resi alla nazione in ogni ramo in cui esplicò la sua

nazione in ogni ramo in cui espico a attività, formava una delle sue glorie. E Padova, che gli dette i natali e che lo ebbe a rappresentante d'uno del svai gollesta sonte più che ogni altra il lutto che colpi l'Ralia colla morte del Comm. Bucchia.

Ringraziamento

La famiglia Gandio coll' animo, straziato dal più intenso delere rivolge i più vivi ringra-ziamenti a tutti colore che vollero adempiere al mesto ufficio di rendere l' uttimo, tributo d'affetto e d'omore al loro amatissimo distinto. GAUDIO nob. LUIGI

Nell'istesso tempo chiede venia a tutti co-loro a cui per avventura non fisse perventto l'annulizio del tristissimo avvenimento. Una particolare parola di riconoscenza sente il dovere di manifestare all'illustre Presidenza della Società di mutto soccorso agricolo ope-raio di Bressana Veronese, la quale Jutorya niva ai funebri con una larga Rappresentanza e con bandiera per rendere gli estra di mutti al benemerito loro Socio fondatore.

MUNE ha sapuro, clientela, e ulret al la

Nostre informazioni

Una crisi parziale parlamentare che poteva sembrare provvidenziale tempo ddietro, sarebbe eggi pericolosissima vis o il numero troppo forte di aspiranti ad un portafoglio qualunque. Una qualsiasi mutazione potrebbe aggravare nell'interno del Gabinetto alcuni malumori che per ora sono soltanto latenti.

É iusussistente che il ministro Co lombo avesse manifestato il proposito di dare la sua dimissione per la contrarietà incontrata dalla sua proposta sul dazio dei semi-oleosi.

Certo il ministro non si aspettava su quel punto una opposizione cosi accanita; ma siamo in grado di assicurare, ciò che del resto fu avvertito altra volta, che ciascuno dei ministr è disposto ad accettare temperamenti equi e ragionevoli delle varie proposte. semprechè non rimanga sostanzialmente pregiudicato il piano finanziario, che tien luogo dell'ubi consistam per il ministero attuale.

Non si conferma la voce che Biancheri dovesse rimpiazzare il senatore Duchoque quale presidente della Certe dei Conti.

A quel posto fu nominato invece l'ex ministro senatore Perazzi.

Nostri dispacci

La salute del Pontefice

ROMA, 23, ore 8 a. leri correvano in Roma voci allarman-

tissime sulla salute del Pontefice. L'Opinione stessa, secondo le sue infor-nuzioni dal Vatigino conferinava un peg-

nuzioni dal Vaticano conternava un peg-gioramento.

Pare che anche gli ambasciat ri esteri presso il Vaticano ne fossero stati avvisati.

Pelicginaggio

ROMA, 23, ore 9 a.

Per quanto si assigura i pellegrinaggi ri-comincieranno subtio dopo Pasqua per poi continuare fino a maggio.

Verrebbero primi gli spaguoli, poi gli au-

striaci ed i tedeschi; sarebbero quindi ri-

presi, i pellegrinaggi francesi. Il Vaticano desidera phe tutti i pellegrini. sieno accompagnati dai rispettivi vascovi.

Auguri ROMA, \$13, one 41.30 a. La Camera e il Senato nominarono ri-spettivamente la Commissione di deputati e senatori coll'incarico di presentare alle Lia Maestà gli auguri per le Feste Natalizie e per il Capo d'anno.

Gravissimo incendio

a Tarcento (Friuli)
UDINE, 23, ore 10 a.
(D.) Gravissimo incendio scoppiato sta-

notte Tarcento nei magazzini Angeli.

Danno calcolasi trecentomila lire. L'incendio continua.

ROMA, 23, ore 11.50 a. Camera

Il ministero dev' essere soddisfatto del-l'esito della seduta di jeri pel numero dei deputati presenti e soddisfatto pure d'aver condutto in porto la legge sul «catenaccio» Crisi ed il «Folchetto»

Malgrado l'esito favorevole delle proposte ministeriali continuano tuttavia voci diverse

e relative smentite, . Il nuavo giornale e Il Folghetto, annua-iciata da elegantissumo sistema di réclame e uscito stamane, vi accenna cre lando a una crisi parziale.

Bucchia

Dolorosissima impressione produsse la notizia della morte del contrammiraglio Bucchia — Ieri se ne parlava molto a Mentecitorio, — Lo commemorano molti Bonghi

Alla quasi unanimità, iersera, Bonghi fu rieletto presidente dell'associazione della

s tam pa.

Nuovi scandali Africani Minacciasi un nuovo scandalo afriano. Freda collaboratore dell' onor. Piccolo Cupani, che fu in missione nella colonia eritrea, per l'inchiesta sul processo Mussa Kantibai, lagnasi che alcuni giornali, obbedendo forse a suggerimenti partiti da Massaua.
Lemente dindi interessati, coinvolgano
per operai reclami sui fatti
il suo nome in quei in

Dichiara che tacque finche duro il processo, annuncia che cra diede querela contro il « Giornale di Napoli ». minaccia altre querele per rivelare, occorrendo, molto cose restate finora iresplicabili pel pubblico.

Leone Angele, ger. responsabile

SOLLECITATE

RICHIESTE

se voleto fare a tempo per acquistare biglietti.

DELLA GRANDE Lotteria Nazionale DI PALERMO

costano UNA lira

al numero

Un numero concoure senza altra spesa

In numero concente senza altra spesa a quattro estezzioni.

Vince Lire 100,000 nella prima Estrazione, continua a concor-rere alle Estrazioni successive colla certezza di poter vincere altre L. 100,000 nella seconda, L. 100,000 nella terza, L. 200,000 nella quarta.

Birlietti si vendano dalla Rugas

Fratelli CASARETO di F.co via Carlo Felice, 10, Genova, - e dai principali Banchieri e Cambio-Valute del Regno

CASSA RISPARMIO DE PADOVA

Il Consiglio d'Amministrazione avvisa che

col 1, gennaio 1892 l'Ufficia della Cassa viene trasferito ne lo stabilo di sua proprietà ViaPozzo Dipinto N. 3837.

Padova, il 18 dicembre 1891.

A. Emo Capodilista — Presidente
Maluta Giovanni — Vice-presidente
De Lazzara Antonio Consigliere
Dolfin Francesco , Conserva de Romania Andriotti Alessandro ,
Tessaro Antonio

Il Direttore Bellini Teobaldo

Lanificio Rossi Pagamento II Semestre Interessi 1991

Vedt Avviso in IV pagina

BIRRERIA STELLA D'ORO - TUTTE LE SERE CONCERTO DEL QUINTETTO

LANIFICIO ROSSI

SEDE: MILANO, VIA BRERA 19 Capitale 4. 24,000,000 - versate L. 21,600,900

Dal glorno di Bunedi' 4 Gennaro 1892 in avanti, esdinsi i giorni festivi, datte ore 1st ant. atte 2 pom. è pagabile in MILANO : presso la Ditta G. Rossi e C. Via Foro Bonoparte, 48, in SCHIO : presso la Basca Mutua Papolare, in PADOVA e VENEZIA presso la Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti.

Il 18. Sennesive interessi 1891 sulle Azioni sociali in ragione di L. 27 per Azione contro la rec. della Cedete Numa 58 accompagnata da apposita distinta distribuibile dall'Amministrazione.

Per esigere til proporzionale interesse di L. 5.40 sulle Azioni vecchie parificate ad un quinto di Azione nuova è sempre richiesia la presentazione dei titolia.

Milano, 19 Dicembre 1891

al Consiglio d' amministrazione

Spedire L. 3 e cent. 30

di raccomandazione per ricevere con segretezza dal suo autore P. E. SINGER Milano viale Venezia 28, la 4º ediz. del libro «Colpe Giovanili» o «Specchio della gioventu», indispensabile agli intelici che software de delle este seminali, polluzioni impotenza e perdiditurne, od altre affezioni causate da abusi ed eccessi sessuali.





D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO CON GLICERINA ED IPOPOSPITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLE FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'*Emulsione Scott*.

Velsi solamenta la genuina Emulsione Scott proparata dal Chimici Scott & Bowne. SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Maschile stituto I. WIDT

in KIEGSTETTEN
presro SOLETTA Svizzera Tedesca
Studio speciale delle lingue tedesca, francese, inglese e italiana,
Scienze commerciali e tecniche, - Prezzi moderati.

Esistente da 20 anni.
Per referenze rivolgersi ai signor CARLO GIRARDI Via Pesce 2, Mitano
Per programmi e maggiori informazioni al Direttore.

AGRICOLTORI

Il nuovo concime antisettico, dette Carbonifenina, privilegiato dal Regio Governo, libera le vestre campagne da ceni insetto o parassita che vi danneggia i raccolti. Questo piodotto, derivato da estratti di catrame, a base di cenere di puro legno, è riconosciuto una dei migliori concimanti ed antisettico potentissimo che si adatta a tutte le coltivazioni. Rimedio ritenuto infallibile come preventivo contro l'invasione della filossera, perciò si raccomanda agli agricoltori intelligenti come curativo per qualunque malattia parassitaria. Si vende unicamente in TORINO dalla Ditta Vaudetti e Faletti va Atferi 9, a L. 46 al quintale; 2º marca L. 40. — Si cempera cenere di puro legno. — Si cercano ovunque rappresentanti e piazzisti.

***************************** Premiata Fonte / cidula - Fent ag no di

ELENTIN

IN VALLE PEJO NEL TRENTINO

Ricca di ferro e gaz certonico, le preferita delle Acque da tàvola, unica consigliata dei Medici per la cura a domicilio. Direzione in Brescia, I la zza del Diono, Palazzo Bevilacque, — . HIOGNA

FIOR DI MAZZO di NOZZE

Per Imbellire la Carnagione.



drak, al mondo per preserva-bellezza della gioventi. Si vende datutti i Farnacisti Inglesie principali Pra pamieri e Parrucchieri. Febbrica in Londm. 114 & 116 kershampton Kow, W. S. e.a. Patigi 2 Nuova Yoris.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Control County	
Part Part Part Part Part Part Part Part	dova, 21 dicembre
Rendita Italiana	L. 94.50
Azioni Ferr. Mediterranee	> 490
Meridionali	> 650
 Credito Mobiliare 	396
Obblig. Credito Fondiario	and the same that is
Bauca Nazionale 4 C	10 . 478
ld. id. 4 1	12 > 484
Azioni Società Veneta di C	ostrus. > 38.—
> Banca Veneta	× 215.—
» Acciaierie di Te	
» Raffineria	9 298,
otonificio Cantoni	
yeneziai	no > 241.—
Credito Veneto	1 312
» Società Veneta Lag	unare > 132.—
> Guidovie centrali	
Obbligazioni Guidovie gr	arantite
dalla Prov. di Pad	
CAMB	
Loadra L. 25.75 At	ustria L. 217.112
Germania > 126.80 St	vizzera 7 102 -

46.77 117.85 92.—

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO

DI PADOVA 24 Dicembre 1891 A mezzodi vero di Padova Tempo medio di Padova ore 11 m. 59 s. 41 Tempo medio di Roma ore 12 m. 2 s. 8

Osservazioni meteorologiche seguite all'alteza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

22 Dicembre		Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0 - mil. Termometro centigr. Tensione del vap. acq. Umidità relativa. Direzione del vento. Velocità chil. orar. del	773.2 5.6 2.6 87 NNW	772.0 +2.9 2.3 40 SW	773.8
vento	10 sereno	sereno	serono

Dalle 9 ant. del 22 alle 9 ant. del 23 Temperatura massima = + 3.3

* minima = - 5.6

Minimo della mattina del 23 = 3.8

COOPERATIVAZINCENDI

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA A CAPITALE ILLIMITATO — SEDE DI MILANO

Situazione at 1. Gennaio 1891.

L. 5841400.00 » 338177.20 » 1285653.53

Nel prino Esercizio 1889-90 si è restituito DIECI PER CENTO DEI PREMI

ngli Assicurati anche non Azionisti

Si assumono anche aumenti a polizze in corso con altre Sci Ufficio gratuito di consulenza per gli Assicurati

Direzione: Milano, Via Giulini, N. 6 PADOVA - Ing. Arch. MASSIMILIANO ONGARO Via Magglore, Paluzzo Del Zigno

Si regalano Lire 1000

a chi proverà esistere una tintura percapelli e barba migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, che è di un azione istantanea, non brucia i capelli, nè macchia la pelle, ha il pregio di colerire in gradazioni diverse, ha ottenuto un immesso successo sel mondo, talcaè le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica venditz della vera tiutura, presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT psofumieri chimici, Galleria Principe di Napoli, M. 5 — Napoli.

PREZZO IN PROVINCIA L. 6.

AVVISO ALLE SIGNORE DELPEAORIO FRATELLI ZEMPT

Con queste preparato si tolgono i peli e la lanuggin senza dezneggiare la pelle E inofensivo e di siculissimo Fe fetto. Sola ed unius wendita presso il proprio negozio dei fratelli ZEMPT, Galleria Frincipe di Napoli, N. 4, Napoli, — Si vende in PADOVA presso Bedon A. 1000, Via S. Lor tenzo, Margola Giovanni, Camuffo Giovanni e presso tutti princi pali Parrucchieri e Farmacisti di tutte le città d'Italia.

MIRACOLOSA INIEZIONE e Confetti

MIRACOLOSA INIEZIONE e CONTESTI

COSTANZI autorizzati alla vendita dal Mi sistro
dell'Interno (Ramo Sanitario)

Con questi medicinali si guariscono, radicalmente in 20c13[di] le ulceri in genere e le gonoree recenti e croniche
di ucmo e donna, anche le più ostinate, ed in 20 o 30 giorni le arenelle,
bruciori, fiussi bianchi e segnatamente gli stringimenti uretrali di qualsiasi data e ciò ora non è l'inventore che lo dice, ma bensì legali certificati degli esimii medici-chirurgi M. Cagnoli di Genovai G. Pizzetti
di Parma; E. Di Tommaso di Napoli e di molte altre celebirtà mediche
che si omettono citare per brevità di spazio, nonche oltre mille lettere
di ringraziamento di amalati guariti, lettere e certificati visibili originalmente metà a Parigi Boulevard Diderot, 38 e metà in Napoli, Via
Mergelina 6, tutti i giorni, dalle o alle 11 ant.; ed in parte fedelmente
trascritte nella dettagliatissima istruzione ch' è annessa a detti medi
cinali. Chi usa l'iniezzone, contemporaneamente ai Confetti, cttiene la
guarigione con sorprendente brevità di tempo.

A coloro che nen raggiungessero a comprendere la vera importanza di tali attestati, ma che pur bramano guarirsi una volta per sempre, è data facoltà di pagare la cura dopo verificata la guarigione, mediante trattative da convenirsi direttamente coll'inventore Costanzi.

Prezzo dell'Iniezione L. 3,00; con siringa igienica ed economica L.3,50.
Prezzo del confetti per chi non ama l'uso dell'Iniezione, scatola da 50
L.3,80. Si vendono in tutte le buone farmacie dell'universo. A Padova
Ponte S. Giovanui e presso la Farracia Camuffo Via S. Clemente, che
ne spedisce anche in provincia cante aumento di cent. 75 - Esigere
sull'etichetta di ogni soatola e beccetta la firma autografa in nero dell'inventore.

AQUA SOLFOROSA

ton'e Nuova MONTE ORTONE

Aumo 22º d'Escreizio

Duesta : qua è la più ricea di Gas idrogene solforese il titte la a le solfores del Veneto ed è fra le prime d'Italia.

L'alle de Gas acide carbonico.

Esigere sopra il turacciolo l'etichetta

Monte Ortone Acq. Solf. Fonte Nuova

DEEPOSITO generale per l'Italia presso: Planeri-Mauro, Padova

3 novembre 1891

Ferroviar Orari

Rete Adriatica

Società Veneta

T dus va wellezia	ACCINCATIF-E-STORO AST		
diretto 3,47 a. 4,35 a. » 4,35 » 5,25 » misto 6,25 » 8, 2 » omn. 7,59 » 9,15 » » 9,50 » 11, 5 » diretto 1,11 p. 1,50 p. accel. 1,21 » 2,30 » misto 3,40 » 5,13 » diretto 5,49 » 6,35 » omn. 8, 1 » 9,15 »	omn. 4,15 a. 5,28 a. » 6,10 » 7,29 » diretto 9,= » 9,44 » accel. 10, 5 » 11, 6 » omn. 12, 5 » 1, 18 p. diretto 2,40 p. 3,22 » » 4,= » 4,39 » misto 4,15 » 5,43 » 6,15 » 7,41 » diretto 1,35 » 1,21 »		
accel. 10,20 » 11,20 »	accel. 11,15 » 12,.7 »		
Dadova Voyone Milana	Milana Nausaa D. J.		

Padova-Bologna Bologna-Padova omn. 5,38 a, 10,20 a, accel. 11,14 » 2,55 p. diretto 3,26 p. 6,20 » misto 5,55 » 11,20 » 8,30 » 10,10 f. Rov. diretto 11,25 » 1,50 » diretto 2,10 a. 4,32 a. omn. 5,= » 9,35 » da Roy. 5,15 » 7,24 » misto 9,= » 3,15 » diretto 10,35 » 1, 7 » accel. 6,30 p. 10,12 »

Venezia-Udine	Udine-Venezia	
misto 7,35 %; 3,50 f. Trev. diretto 5, \$ 10,5 %; omn. 5,15 %; omn. 10,45 %; 3,10 p. diretto 2,10 p. 4,50 %; 6,5 %; of,5 %; omn. 10,10 %; 2,25 a	misto 1,50 a. 6,45 a. omn. 4,40 » 9, » daTrev.10,50 » 12, 5 » diretto 11,16 » 2,10 p. omn. 1,10 p. 6,10 » omn. 5,40 » 10,30 » da Trev.6,40 » 7,55 » diretto 8, 8 » 10,55 »	

Monselice-Legnago	Legnago-Monselice	
omn. 7,25 a. 8,40 a pros. misto 4,10p. 5,45p. » omn. 7 0 » 8,10 ».f.Leg.	omn. 7,20 a. 8,3 a. misto 10,10 » 11,4 omn. 8,10 p. 9,20 p.	
Bell uno-Montebell una	Montebelluna-Belluno	

-	Padova-Venezia			Ver	iezia-	Padov	a
	misto "" "" "" "" "" "" "" "" ""	a. 6,40 » 10, 6 » 1,30 p. 5,30 » 8,20 »	9,10 » » 12,36 p. » 4,— » » 8,— » 10,50 »	daFusina Ven.RS. * * * Mira P. Ven.RS. *	6,32 » 9,20 » 2,44 p. 4,44 »	9, 2 » 11,50 » 5,18 p	» »
I	P ₂	adova-B	assano	Bas	sano-	Padova	1
	omn. misto » » » omn.		9,54 » 11,41Campos. 4,20 p. 6,46Campos. 8,28 p.	Campos.	5,29 a. 8, 9 » 8,37 » 8, 2 p. 6, 3 » 7,13 »	7,19 a. 8,47 » 10,30 » 4,55 p. 5,39 » 9, 5 »	omn misto » »

Padova-Bagnoli	Bagnoli-Padova		
misto 9,10 a. 10,48a. » 1,39 p. 3, 8 p. » 5,30 » 7, 8 »	7,=a. 8,38 a, misto 11,10 » 12,48p. » 3,32 p. 5,10 » »		
Treviso-Vicenza	Vicenza-Treviso		
omn. 5, = a. 7,15 a. » 8, 5 » 10, 3 » misto 2, = p. 4,45 p. omn. 6,22 » 8,38 »	5,1° a. 7,20 omn 8,16 » 10,38 » most 2,40 p. 4,57 p. » 7, 9 » 9,15 » omn		
Vittorio-Conegliano	Conegliano-Vittorio		

Conegliano-Vittorio		
7,50 a. 8,15 a. omn. 11,= * 11,28 * misto 1, 5 p. 1,33 p. 3,28 * 3,55 * omy. 8,36 * 8,58 * * 9,52 * 10,17 * *		

Padova-Piove	Piove-Padova
misto 7,10 a. 8,15 a. » 12,70p. 1,15p. » 4,40 » 5,45 »	8,30 a. 9,3 b a. mis 1,30 p. 2,35 p. » ,— » 7,5 » »

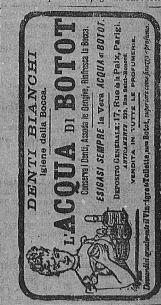
omn. 7 0 » 8,10 ».f.Leg.	omn. 8,10 p. 9.20 p.	*	
Bell uno-Montebell una	Montebelluna-Belluno	Padova-Montebelluna	Montebelluna-Padova
	omn. 6.50 a. 8.55 p. omn. 1. 6 p. 4 omn. 8.18 p. 10.22 p.	omn. 4,52 a. 6,02 a. misto 11,= 12,50 p. 6, 5 p. 7,54 »	7,10 a. 8,47 a. mista 4, 4 p. 5,39 p » 8,33 » 10, 6 » »

Fortuna'o affare

garantito a tutte le persone che invieranno il loro preciso iudi-rizzo al professore Bodolfo de Or icè, R. ma, Piazza di Spagna 66. Risposta gratis, 20 centesi-mi fencaballo mi francobollo.

SELVATICO Guida della Città di Padova

Lire 6. Vendibile presso la tipografia Sacchetto.



LBUM DELI A BELLEZZA Reclussino Athum 12 splendi () qua-dri di celebri artisti contenent le più helle fiqure di donne, r preddite perfettamente in fototipia, coi cle gante luista oro e seta a sole 1, 5,50. Spedire Cartolina Vaglia di 1, 5,70 UN ONE ARTISTIC 1, Agnelo, 3 Millaro, — Diffidire delle contraf-fazioni